

pito (1320). Il 6 febbraio 1327 entrò in Bologna e ne ottenne la signoria. Il suo governo, anche rispetto alle relazioni estere, fu buono e prudente. Con Giovanni di Lussemburgo strinse una lega, le cui conseguenze si fecero tosto sentire nei rapporti cogli Estensi e coi Visconti. Ma alla fine la fortuna militare gli fu contraria, e i Bolognesi cacciarono il Legato, 17 marzo 1334. Di ciò parlò Lisetta Ciaccio (1), giovandosi di molti nuovi documenti. Della signoria di Giovanni da Oleggio occupasi invece L. Sighinolfi (2). Essa si affermò alla morte di Giovanni Visconti arcivescovo di Milano. L'Oleggio cercò appoggi dovunque, e alla fine Bernabò Visconti lo riconobbe signor di Bologna. Ma la sua signoria fu contrastata. In forza della pace generale del 1358 l'Oleggio conservò la sua antica posizione, ma presto decadde, e nel 1360 egli dovette riconoscere di non potersi più sostenere contro l'Arbonoz. Il Sighinolfi si giova di molti docc. inediti. Sull'Albornoz continua i proficui suoi studi F. Filippini (3). Le origini dei Bentivoglio (4). La chiesa di S. Petronio (5). La

(1) *Il card. legato Bertrando del Poggetto in Bologna 1327-34*, *Atti Mem. Deput. Romagna XXIII*, 85. 456.

(2) *La signoria di Giov. da Oleggio in Bologna 1355-60*, Bologna, Zanichelli, pp. 423. — G. ROMANO, *Boll. stor. Pav.* V, 373.

(3) *La seconda legazione del card. Albornoz in Italia 1358-1367*, *Studi storici XIV*, 29 (documenti 1364-67; interessanti sono, al fine, due cataloghi di spese).

(4) L. FRATI, *I Bentivoglio nella poesia contemporanea*, *Giorn. stor. lett. ital.* XLV 1-34. (La maggior parte delle poesie sui Bentivoglio riguardano Giovanni II, † 1506, ma alcune si riferiscono a data più antica, e parlano di Sante † 1463).

(5) L. WEBER, *San Petronio in Bologna, Beiträge z. Baugeschichte*, Lipsia, 1904. (Storia esterna della chiesa, con molti documenti inediti). — F. CAVAZZA, *Finestroni e cappelle in S. Petronio di Bologna*, *Rass. d'arte V*, 161 (sec. XV). — A. RUBBIANI, *La facciata della 'Santa' in Bologna*, *Rass. d'arte V*, 153 (chiesa del sec. XV: la bellissima facciata fu ora restaurata),